

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 161**

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
CENTRO DI IPOVISIONE SITO PRESSO
IL POLIAMBULATORIO DI IVREA.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
BOETI ANTONINO*

*Protocollo CR n. 37218
Pervenuta in data 13/11/2014*

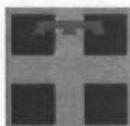
Att. 18.1
 AC

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A0003721B/A0101A -01 14/11/14 CR



**CONSIGLIO
 REGIONALE
 DEL PIEMONTE**

Al Presidente del
 Consiglio regionale
 del Piemonte

CC 2.18.1/161/2014lx

INTERROGAZIONE N° 161

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
 dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| Ordinarie a risposta orale in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Ordinarie a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinarie a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: *Affidamento della gestione del Centro di Iprovisione sito presso il Poliambulatorio di Ivrea.*

Premesso che

- i Centri di Riabilitazione Visiva piemontesi sono finanziati con i fondi della legge n. 284/1997 e attraverso altri stanziamenti regionali comunque vincolati a tale specifico utilizzo;
- con determinazioni regionali del 25 novembre 2013 e 29 maggio 2014, sono stati assegnati finanziamenti all'ASL TO4 per l'espletamento delle funzioni relative al progetto di prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva;
- con nota del 28 luglio 2014, il referente del Centro di Iprovisione sito presso il Poliambulatorio di Ivrea richiedeva di destinare ad esso determinate risorse sulla base dei finanziamenti concessi e sopra richiamati;
- con deliberazione n. 684 del 7 agosto scorso, sono stati approvati gli atti relativi alla procedura negoziata per l'individuazione di un'associazione rappresentativa di utenti alla quale affidare, in convenzione la gestione del suddetto centro per la durata di 2 anni. In esecuzione di tale provvedimento sono, poi, state invitate a presentare offerta le due Associazioni presenti sul territorio provinciale, precisamente l'A.P.R.I. onlus (Associazione Pazienti Retinopatici ed Ipovedenti) e l'U.I.C. onlus (Unione Italiana Ciechi);
- gli atti della procedura prevedevano una valutazione comparativa delle offerte in termini di qualità del progetto gestionale proposto e delle condizioni economiche offerte;
- l'offerta presentata dall'U.I.C. è risultata, secondo la Commissione Giudicatrice deputata alla valutazione, "la più vantaggiosa per l'Amministrazione (...) dovendosi peraltro, per correttezza

amministrativa, aprirsi il procedimento di verifica dell'offerta anormalmente bassa (...) rientrando l'offerta in oggetto in tale fattispecie";

- l'ASL TO 4 ha richiesto all'U.I.C. onlus chiarimenti in merito all'offerta anomala;
- l'offerta presentata dall'U.I.C. onlus è poi stata "ritenuta congrua" e si è disposta l'aggiudicazione provvisoria a favore di tale associazione della gestione del Centro di Iprovisione sito presso il Poliambulatorio di Ivrea per il periodo 1° dicembre 2014 - 30 novembre 2016, precisando che sino al 30 novembre 2014, al fine di evitare soluzioni di continuità del servizio offerto, proseguirà l'attività di gestione attualmente garantita dall'A.P.R.I.;

appreso che

- l'ASL TO 4 avrebbe bandito una gara d'appalto "al ribasso" per la gestione del Centro di Iprovisione di Ivrea, stanziando una somma inferiore rispetto a quella ricevuta dalla Regione e senza indicare, peraltro, le modalità di utilizzo degli eventuali residui;
- l'associazione alla quale è stata aggiudicata la gestione del suddetto centro (U.I.C. onlus) risulterebbe aver dichiarato, in maniera esplicita, di voler inquadrare il proprio personale addetto al servizio secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro del commercio e, inoltre, risulterebbe non aver offerto alcuna garanzia circa la riassunzione del personale educativo e sanitario già operativo presso il centro medesimo;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- se sia a conoscenza della procedura di gara "al ribasso" succitata e se la ritenga ammissibile;
- inoltre, se sia regolare aver aggiudicato la gestione del servizio ad un'associazione che avrebbe dichiarato di voler inquadrare il proprio personale secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro del commercio;
- infine, se ritenga ammissibile che l'associazione alla quale è stata aggiudicata l'attività di gestione del centro non abbia fornito - come parrebbe - garanzie di riassunzione del personale già operativo presso il centro medesimo.

Torino, 12 novembre 2014